Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 24 gennaio 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1974, n. **716.**

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 778, concernente modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2240, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 778, è integrato nel senso che all'articolo 48 relativo agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunto anche l'insegnamento di « Angiologia », che era stato omesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1974

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1975
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 118

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1974, n. **717.**

Modificazione allo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1969, n. 425, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1970, n. 800, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Lo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 37 - la tabella *C* è modificata nel modo seguente:

Dopo la « Carriera di concetto di ragioneria » e prima della « Carriera esecutiva » inserire il seguente comma:

Carriera di concetto degli aiutobibliotecari

	Numero dei posti	Parametro
Aiuto bibliotecario	1	218 178 160

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1974

LEONE

MALFATTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1975
Atti di Governo, registro n. 7, foglio n. 120

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1974.

Proroga del termine per l'ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio da destinare a sede della pretura di Porto Torres.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 29 agosto 1969, con il quale venne concesso al comune di Porto Torres, per la durata di anni 10, un contributo straordinario annuo di L. 6.420.000 sulla spesa occorrente per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura di Porto Torres e venne fissato per l'ultimazione dei lavori il termine di anni tre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale;*

Vista la domanda con la quale il comune di Porto Torres chiede una proroga del termine;

Considerato che per cause di forza maggiore non è stato possibile portare a compimento i lavori nel termine stabilito dal sopracitato decreto;

Considerato, altresì, che trattandosi di un'opera pubblica assistita dal contributo statale ai sensi della legge 15 febbraio 1957, n. 26, si rende necessario fissare un nuovo termine entro il quale l'amministrazione comunale dovrà portare a compimento l'opera suddetta;

Decreta:

Conferma il precedente provvedimento 29 agosto 1969 e dichiara prorogato fino al 31 dicembre 1976 il termine stabilito dal suddetto decreto interministeriale per l'ultimazione di tutti i lavori relativi alla costruzione del nuovo edificio da destinare a sede della pretura di Porto Torres.

Il decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 2 ottobre 1974

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1974
Registro n. 36 Giustizia, foglio n. 167

(161)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1974.

Ricostituzione del comitato per il coordinamento delle prove di omologazione delle macchine agricole, con la nuova denominazione di « Comitato per l'omologazione delle macchine agricole ».

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 72 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1959, concernente la costituzione del comitato per il coordinamento delle prove di omologazione delle macchine agricole;

Vista la nota n. 23151 del 9 febbraio 1973 con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale si è espresso favorevolmente in merito alla ricostituzione del comitato suddetto;

Vista la delibera in data 13 giugno 1973 con la quale l'U.M.A. assume a suo carico le spese per il funzionamento del comitato per l'omologazione delle macchine agricole;

Riconosciuta l'opportunità di adeguare la composizione ed i compiti del predetto comitato onde soddisfare anche, nell'ambito dell'attuale procedura di omologazione delle macchine agricole prevista dal vigente testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, l'esigenza della prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Ritenuta altresì l'opportunità di modificare la denominazione del comitato stesso in quello di comitato per l'omologazione delle macchine agricole;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comitato per il coordinamento delle prove di omologazione delle macchine agricole, previsto dall'art. 72 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, il quale assume la denominazione di « Comitato per l'omologazione delle macchine agricole ».

Art. 2.

Il comitato di cui al precedente art. 1 è presieduto da un funzionario con qualifica dirigenziale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti ed è composto da:

un esperto designato dal Ministero dei trasporti;

un esperto designato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un esperto designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

un esperto designato dal Ministero delle finanze;

un esperto designato dal Ministero degli interni;

un esperto designato dal Ministero dei lavori pubblici;

un esperto designato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

un esperto designato dall'Ente nazionale prevenzione infortuni (E.N.P.I.);

un esperto designato dall'Ente utenti motori agricoli (U.M.A.);

un esperto designato dall'Unione nazionale costruttori macchine agricole (U.NA.CO.MA).

I Ministeri e le organizzazioni interessati dovranno designare altresì un supplente per ciascuno degli esperti componenti il comitato.

I compiti inerenti alla segreteria del comitato sono assolti da un funzionario dell'ente U.M.A.

La segreteria del comitato ha sede presso l'ente U.M.A.

Il presidente, i componenti ed i segretari del comitato per l'omologazione delle macchine agricole sono nominati con decreto del Ministro per i trasporti di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste; durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il comitato ha la facoltà di avvalersi, per questioni specifiche che richiedono competenze particolarmente qualificate, della collaborazione di persone estranee.

Art. 3.

Il comitato per l'omologazione delle macchine agricole di cui all'art. 1, ha il compito di:

a) coordinare le attività inerenti all'omologazione delle macchine agricole ai fini dell'impiego su strada, dell'uso agricolo e della prevenzione degli infortuni sul lavoro, previste da disposizioni nazionali o internazionali;

b) esaminare e formulare proposte sulle questioni generali relative alla omologazione delle macchine agricole;

c) esprimere parere in merito alla idoneità delle attrezzature degli enti che possono essere autorizzati all'effettuazione delle prescritte prove e verifiche su prototipi o su singoli esemplari di macchine agricole;

d) esprimere parere preventivo in ordine alle convenzioni relative al regolamento dei rapporti tra le categorie interessate e gli enti autorizzati di cui al punto c);

e) formulare proposte di aggiornamento e di perfezionamento delle metodologie per l'esecuzione delle verifiche e delle prove concernenti l'omologazione delle macchine agricole previste dalla legislazione vigente;

f) assolvere tutti gli altri compiti che, in connessione al servizio dell'omologazione delle macchine agricole e alle norme relative alla circolazione su strada, possono essergli affidati dalle amministrazioni interessate.

Art. 4.

Per l'espletamento dei compiti previsti al precedente art. 3, il comitato può, di propria iniziativa ovvero su richiesta dei Ministeri interessati, promuovere indagini ed effettuare accertamenti.

Art. 5.

Le spese derivanti dal funzionamento del comitato per l'omologazione delle macchine agricole sono a carico dell'ente U.M.A.

Art. 6.

E' abrogato il decreto ministeriale 11 dicembre 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1974

Il Ministro per i trasporti
PRETI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
BISAGLIA

(151)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1974.

Sostituzione di un componente il comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per il Veneto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1971 relativo alla costituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Veneto;

Considerato che il sig. Alessio Bertasi, membro del predetto comitato in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura, è deceduto;

Vista la nota con la quale la Confederazione generale italiana del lavoro ha designato il sig. Fabio Mantovani in sostituzione del sig. Alessio Bertasi;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Fabio Mantovani è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Veneto in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura ed in sostituzione del sig. Alessio Bertasi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1974

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

(165)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1974.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del codice della navigazione, relativamente al campo di volo Oscar Savini di Bracciano.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il codice della navigazione approvato con regio decreto n. 327 del 30 marzo 1942;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'articolo 714-*bis* del codice della navigazione, la direzione e la lunghezza di atterraggio del campo di volo Oscar Savini di Bracciano nonché il livello medio sia del campo che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio;

Considerato che occorre indicare, altresì, se detto campo di volo è aperto o meno al traffico strumentale e notturno;

Decreta:

Le caratteristiche dell'articolo 714-*bis* del codice della navigazione, sono determinate, relativamente al campo di volo Oscar Savini di Bracciano come segue:

direzioni di atterraggio:

pista A) 040° - 220°;
pista B) 140° - 320°;

lunghezza di atterraggio:

pista A) 420 m.;
pista B) 400 m.;

livello medio del campo di volo: m. 256 s.l.m.;

livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:

pista A) 040° - m. 290 s.l.m.; 220° - m. 270 s.l.m.;
pista B) 320° - m. 260 s.l.m.; 140° - m. 250 s.l.m.

Il campo di volo non è aperto al traffico strumentale e notturno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1974

Il Ministro: FORLANI

(260)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1975.

Autorizzazione alla società « O. & P. S.p.a. » fiduciaria e di revisione, in Città di Castello, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « O. & P. S.p.a. », con sede in Città di Castello (Perugia), diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « O. & P. S.p.a. », con sede in Città di Castello (Perugia), è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(203)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1975.

Autorizzazione alla società « Cefin fiduciaria S.p.a. », in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge;

Vista la domanda presentata dalla società « Cefin fiduciaria S.p.a. » con sede in Milano, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Cefin fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(202)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1974, registro n 32 Giustizia, foglio n. 159, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 7 agosto 1972 dal comune di Prato, in persona del sindaco, avverso il decreto 16 marzo 1972, del Ministro per la grazia e giustizia, con il quale è stato respinto il ricorso gerarchico proposto dallo stesso comune ricorrente il 20 settembre 1971 per l'annullamento del provvedimento 20 agosto 1971 del presidente della corte d'appello di Firenze, concernente la nomina del custode degli uffici giudiziari di Prato.

(286)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1974, registro n 32 Giustizia, foglio n. 158, è stata dichiarata cessata la materia del contendere in relazione al ricorso presentato l'8 agosto 1972 dal comune di Prato, in persona del sindaco, avverso il silenzio rigetto del ricorso 18 agosto 1971 per l'annullamento dell'atto 23 luglio 1971, con il quale il presidente del tribunale di Prato nominava custode dei locali giudiziari, l'usciere capo del tribunale.

(287)

MINISTERO DEL TESORO

Nona ed ultima estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 1° aprile 1975

Si rende noto che il giorno 15 febbraio 1975, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la nona ed ultima estrazione per l'assegnazione di un premio di L. 10.000.000, di quattro di L. 5.000.000 e di venti di L. 1.000.000 a ciascuna delle trentasei serie (dalla 1ª/1975 alla 36ª/1975) dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° aprile 1975, emessi in base alla legge 18 febbraio 1966, n. 63, al decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 431 ed al decreto ministeriale 9 marzo 1966.

Le operazioni preliminari di ricognizione, contazione e imbussolamento delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuare a norma del decreto ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 14 dello stesso mese di febbraio, alle ore 10, nella sala sopra citata, aperta al pubblico.

Roma, addì 13 gennaio 1975

(382)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della « Lotteria Italia »

(Manifestazione 6 gennaio 1975)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Roma il 6 gennaio 1975 ed esito della manifestazione televisiva e radiofonica « Canzonissima 1974 ».

A) Premi di prima categoria: biglietti venduti estratti abbinati ai cantanti classificati nell'ordine:

1) Biglietto serie CI n. 38403:
L 200 milioni abbinato al cantante Wess-Dori Ghezzi;

2) Biglietto serie BS n. 87936:
L. 130 milioni abbinato al cantante Toni Santagata;

3) Biglietto serie BL n. 89428:
L 120 milioni abbinato al cantante Massimo Ranieri;

4) Biglietto serie AC n 14317:
L 110 milioni abbinato al cantante Mino Reitano;

5) Biglietto serie CF n. 67397:
L. 100 milioni abbinato al cantante Orietta Berti;

6) Biglietto serie BS n. 81191:
L. 90 milioni abbinato al cantante Gianni Nazzaro;

7) Biglietto serie T n. 96412:
L. 85 milioni abbinato al cantante Maria Carta;

8) Biglietto serie AG n. 43491:
L. 80 milioni abbinato al cantante I Vianella;

9) Biglietto serie CL n. 22918:
L. 75 milioni abbinato al cantante Peppino di Capri.

B) Premi di seconda categoria di L. 26.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

10)	Bigl. serie	B	n.	35300;	23)	Bigl. serie	AL	n.	96927;
11)	» »	D	»	02384;	24)	» »	AP	»	13509;
12)	» »	F	»	47500;	25)	» »	AQ	»	18719;
13)	» »	I	»	58374;	26)	» »	AT	»	80959;
14)	» »	L	»	62105;	27)	» »	AU	»	54589;
15)	» »	N	»	08111;	28)	» »	AU	»	71016;
16)	» »	O	»	93456;	29)	» »	AZ	»	64393;
17)	» »	Q	»	43727;	30)	» »	BB	»	97176;
18)	» »	AB	»	11115;	31)	» »	BF	»	33780;
19)	» »	AD	»	89638;	32)	» »	BQ	»	79318;
20)	» »	AG	»	71868;	33)	» »	BU	»	20407;
21)	» »	AI	»	13187;	34)	» »	CA	»	16789;
22)	» »	AI	»	93208;	35)	» »	CF	»	43272;

C) Premi di terza categoria di L. 6.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

36)	Bigl. serie	B	n.	64356;	69)	Bigl. serie	AZ	n.	67741;
37)	» »	E	»	04093;	70)	» »	BB	»	20257;
38)	» »	F	»	46345;	71)	» »	BB	»	21882;
39)	» »	G	»	69911;	72)	» »	BC	»	74083;
40)	» »	G	»	83438;	73)	» »	BD	»	84138;
41)	» »	I	»	98079;	74)	» »	BE	»	90602;
42)	» »	O	»	18204;	75)	» »	BF	»	07801;
43)	» »	O	»	22516;	76)	» »	BF	»	51679;
44)	» »	P	»	44183;	77)	» »	BG	»	33968;
45)	» »	R	»	52571;	78)	» »	BG	»	36689;
46)	» »	T	»	21450;	79)	» »	BG	»	79035;
47)	» »	U	»	10810;	80)	» »	BG	»	83519;
48)	» »	V	»	78636;	81)	» »	BL	»	39284;
49)	» »	V	»	80079;	82)	» »	BN	»	91285;
50)	» »	AA	»	24851;	83)	» »	BO	»	05372;
51)	» »	AB	»	45942;	84)	» »	BP	»	82227;
52)	» »	AD	»	08355;	85)	» »	BP	»	85354;
53)	» »	AD	»	44376;	86)	» »	BQ	»	65530;
54)	» »	AE	»	25769;	87)	» »	BS	»	54428;
55)	» »	AF	»	93111;	88)	» »	BU	»	04446;
56)	» »	AG	»	14458;	89)	» »	BV	»	83288;
57)	» »	AI	»	15759;	90)	» »	BZ	»	54614;
58)	» »	AL	»	28017;	91)	» »	BZ	»	61459;
59)	» »	AL	»	59356;	92)	» »	BZ	»	80264;
60)	» »	AL	»	77650;	93)	» »	BZ	»	83385;
61)	» »	AM	»	60700;	94)	» »	CC	»	89834;
62)	» »	AO	»	32510;	95)	» »	CF	»	73297;
63)	» »	AO	»	59850;	96)	» »	CG	»	43396;
64)	» »	AO	»	83788;	97)	» »	CI	»	34896;
65)	» »	AP	»	52059;	98)	» »	CL	»	07698;
66)	» »	AS	»	18580;	99)	» »	CM	»	29326;
67)	» »	AU	»	09116;	100)	» »	CM	»	43150;
68)	» »	AZ	»	05487;					

D) Premi ai rivenditori dei biglietti vincenti premi di 1ª categoria:

1)	Biglietto serie	CI	n.	38403:	L. 4.500.000;
2)	» »	BS	»	87936:	» 4.000.000;
3)	» »	BL	»	89428:	» 3.500.000;
4)	» »	AC	»	14317:	» 3.000.000;
5)	» »	CF	»	67397:	» 2.500.000;
6)	» »	BS	»	81191:	» 1.900.000;
7)	» »	T	»	96412:	» 1.400.000;
8)	» »	AG	»	43491:	» 1.000.000;
9)	» »	CL	»	22918:	» 900.000;

Ai venditori dei 26 biglietti vincenti i premi di 2ª categoria L. 500.000 ciascuno.

Ai venditori dei 65 biglietti vincenti i premi di 3ª categoria L. 100.000 ciascuno.

(423)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Stignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Stignano (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.727.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(267/M)

Autorizzazione al comune di Gambarana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Gambarana (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.141.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(278/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Alessio in Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Sant'Alessio in Aspromonte (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.529.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(269/M)

Autorizzazione al comune di San Giorgio Morgeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 137.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(270/M)

Autorizzazione al comune di Ciminà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Ciminà (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.191.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(271/M)

Autorizzazione al comune di Buttapietra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Buttapietra (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.112.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(275/M)

Autorizzazione al comune di Orta Nova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Orta Nova (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 588.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(273/M)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano in Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Santo Stefano in Aspromonte (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 281.502.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(268/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.912.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(274/M)

Autorizzazione al comune di Ronchi dei Legionari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 gennaio 1975, il comune di Ronchi dei Legionari (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 140.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(272/M)

Autorizzazione al comune di Camponogara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Camponogara (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.049.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(276/M)

Autorizzazione al comune di Villa Minozzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Villa Minozzo (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 158.146.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(277/M)

Autorizzazione al comune di Cappella Cantone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Cappella Cantone (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.133.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(279/M)

Autorizzazione al comune di Monte San Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1975, il comune di Monte San Pietro (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.411.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(280/M)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, per l'ammissione di diciotto ufficiali di stato maggiore di complemento della Marina militare al corso di pilotaggio aereo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 7 ottobre 1957, n. 968;
Vista la legge 6 marzo 1958, n. 247 e successive modificazioni;
Vista la legge 21 febbraio 1963, n. 249;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, per l'ammissione di diciotto ufficiali di stato maggioie di complemento della Marina militare al corso di pilotaggio aereo, che sarà svolto presso una delle scuole di volo dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso gli ufficiali di stato maggiore di complemento, in servizio temporaneo o in congedo illimitato, con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile;

b) siano nati in data successiva al 20 marzo 1951;

c) abbiano l'attitudine al pilotaggio militare da accertarsi presso un istituto medico legale dell'Aeronautica;

d) non siano stati dimessi per qualsiasi motivo, da precedenti corsi di pilotaggio aereo per ufficiali di complemento della Marina militare;

e) non siano stati giudicati privi della necessaria attitudine al pilotaggio militare da una delle scuole di pilotaggio della Aeronautica militare.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali - Roma, la domanda (vedasi allegato) in carta legale da L. 700, non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

I candidati nella posizione di congedo illimitato dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso indirizzo. Essi hanno l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni di indirizzo telegraficamente al Ministero della difesa - Maripers Roma. Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita medica non fosse avvenuta nella data prescritta, per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di indirizzo.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante di Corpo, qualora il candidato si trovi in servizio temporaneo o da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza, qualora il candidato sia in congedo illimitato; per i dipendenti civili dello Stato è sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

l'estratto per riassunto dell'atto di nascita del concorrente in carta legale da L. 700;

il certificato di cittadinanza italiana, per i soli ufficiali di complemento in congedo illimitato, in carta legale da L. 700.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Non è ammesso fare riferimento a documentazione presentata per altri concorsi presso l'amministrazione militare marittima o presso altre amministrazioni.

Art. 4.

Il Ministro può escludere dal concorso, con decreto motivato, quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al corso di pilotaggio aereo.

Art. 5.

Gli accertamenti di cui alla lettera *c*) del precedente art. 2 della durata presumibile di circa tre giorni, saranno effettuati presso uno degli istituti medico-legali dell'Aeronautica militare, a mezzo di visita medica e di esami funzionali e psicologici. Contro il loro esito non è ammesso appello.

I concorrenti avviati alle sedi degli Istituti medico-legali per i suddetti accertamenti sanitari fruiranno del trattamento previsto dalle vigenti disposizioni.

Per i candidati risultati idonei, le autorità sanitarie esprimeranno un giudizio complessivo graduato in tre categorie: 1° ottimo, 2° buono, 3° sufficiente.

I candidati dovranno presentarsi muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento, pena la esclusione dal concorso.

Art. 6.

I candidati risultati idonei agli accertamenti sanitari saranno ordinati in una unica graduatoria.

La graduatoria verrà formata da apposita commissione sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti.

La predetta commissione sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

Essa sarà composta come segue:

Presidente:

un ufficiale ammiraglio o capitano di vascello;

Membri:

due ufficiali superiori del Corpo di stato maggiore;

Segretario:

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

La graduatoria di cui sopra verrà formata in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato, in relazione:

1) alla classifica ottenuta negli accertamenti fisico-psicologici: con l'assegnazione di 100 punti per la 1ª categoria (ottimo), 80 punti per la 2ª categoria (buono), 60 punti per la 3ª categoria (sufficiente);

2) alla classifica ottenuta nella nomina a guardiamarina di complemento: con l'assegnazione del punteggio corrispondente al valore totale dei punti risultanti dalla graduatoria formata per la nomina ad ufficiale, moltiplicato per il coefficiente 3;

3) agli eventuali altri titoli posseduti: con l'assegnazione di 1 punto per ogni tre mesi di servizio prestato da ufficiale, fino ad un massimo di 10 punti; con l'assegnazione, da parte della Commissione giudicatrice del concorso, di un punteggio non superiore a 25 moltiplicato per il coefficiente 5, per il complesso delle qualità militari e professionali risultante dalla documentazione caratteristica di ciascun candidato.

A parità di merito, si applicheranno le condizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto presidenziale 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti a parità di merito dovranno fare pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali, nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione ministeriale i documenti prescritti, in regola col bollo, per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 7.

I primi concorrenti nell'ordine della graduatoria, di cui al precedente art. 6, fino al raggiungimento del numero dei posti messi a concorso, saranno dichiarati vincitori e saranno ammessi al corso di pilotaggio.

Art. 8.

Gli ufficiali ammessi al corso di pilotaggio aereo devono, all'atto dell'ammissione, vincolarsi ad una ferma volontaria di anni sei decorrente dalla data di inizio del corso stesso. In tale ferma sono commutate le ferme e rafferme alle quali gli ufficiali a termini dell'art. 2-*bis* del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, quale risulta integrato dall'art. 23 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, modificato dall'art. 2 della legge 29 giugno 1961, n. 575 e a termini degli articoli 1 e 7 della legge 28 marzo 1968, n. 371.

Gli ufficiali che non sottoscriveranno la ferma sessennale, saranno sostituiti da altrettanti candidati dichiarati idonei secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 6.

Art. 9.

L'intero corso per il conseguimento del brevetto di pilota sarà svolto secondo le apposite norme che saranno emanate dal Minisetro della difesa.

Al termine del corso, gli ufficiali che abbiano superato le prove di esami tecnici prescritti, sarà conferito il brevetto di pilota militare. Per quanto riguarda i tipi di brevetto di pilotaggio e le modalità per il loro rilascio si applicheranno le disposizioni della legge 7 ottobre 1957, n. 968 e della legge 6 marzo 1958, n. 247, e successive modificaizoni.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa ha facoltà di dimettere dal corso gli ufficiali che per ragioni fisiche e per mancanza di attitudini al pilotaggio o per motivi disciplinari siano ritenuti non pienamente idonei a proseguire il corso stesso.

Art. 11.

Gli ufficiali che non portino a termine o non superino il corso di pilotaggio aereo o che vengano successivamente esonerati dal pilotaggio, saranno prosciolti dalla ferma contratta di sei anni con l'obbligo di completare la ferma o la rafferma cui fossero precedentemente vincolati.

Art. 12.

Al completamento della ferma di anni sei, gli ufficiali di complemento piloti, reclutati a norma del presente bando, saranno collocati in congedo illimitato.

Coloro che avranno compiuto almeno quattro anni della ferma di sei anni, potranno chiedere di essere collocati in congedo illimitato, prima del termine della ferma stessa. Sulla domanda deciderà il Ministro per la difesa, in relazione alle esigenze di servizio.

Art. 13.

Gli ufficiali collocati in congedo illimitato ai sensi del precedente art. 12 avranno diritto ad un premio di congedamento di L. 100.000 per ogni semestre di servizio prestato, per il quale abbiano percepito l'indennità di aeronavigazione.

Il semestre sarà considerato come intero, quando sia stato prestato almeno per tre mesi.

Art. 14.

Gli ufficiali subalterni piloti di complemento che vengano a trovarsi nelle condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, potranno accedere, mediante concorso, al servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore.

Art. 15.

Gli ufficiali piloti di complemento saranno impiegati in relazione al tipo di brevetto conseguito presso « Reparti aerei Antisom » o presso « Reparti elicotteri ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 dicembre 1974

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1975
Registro n. 1 *Difesa, foglio n.* 273

Modello di domanda
(su carta da bollo da L. 700)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali - ROMA

Io sottoscritto . . . . . nato a . . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . abitante a (1) . . . . . (provincia di . . . . .) via . . . . n. . . chiedo di essere ammesso al corso di pilotaggio aereo per ufficiali di stato maggiore di complemento, che sarà svolto presso una delle scuole di volo dell'Aeronautica militare.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di non aver riportato condanne penali (2);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (3) . . . .;

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita in carta da bollo da L. 700;

2) . . . .

. . . . . li . . . . . .

Firma . . . .

(per esteso cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (4) . . . . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, precisare anche il recapito della famiglia.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(3) Gli ufficiali di complemento in servizio temporaneo dovranno indicare la loro destinazione di servizio e dovranno inoltrare la presente domanda per il tramite gerarchico.

(4) Firma del segretario comunale del comune di residenza o di un notaio o del comandante del Corpo se il candidato trovasi alle armi, o del capo ufficio se il candidato è dipendente statale.

(480)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con legge 30 novembre 1973, numero 766, sono state costituite, come appresso, le commissioni giudicatrici dei seguenti concorsi a posti di professore universitario di ruolo indetti con decreto ministeriale 24 giugno 1974, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 26 giugno 1974 e integrato e rettificato con decreto ministeriale 7 agosto 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 13 agosto 1974:

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 6
(prima disciplina indicata nel gruppo: Diritto amministrativo)

Concorso n. 6a):

Bassi prof. Franco, Università di Parma;
Mazzarolli prof. Leopoldo, Università di Padova;
D'Albergo prof. Salvatore, Università di Pisa;
Nigro prof. Mario, Università di Roma;
Barucchi prof. Alfredo, Università di Torino.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 7
(prima disciplina indicata nel gruppo: Diritto pubblico generale)

Concorso n. 7b):

Rossano prof. Claudio, Università di Napoli;
Quadri prof. Rolando, Università di Roma;
Grasso prof. Pietro Giuseppe, Università di Pavia;
Tosato prof. Egidio, Università di Roma;
Galizia prof Mario, Università di Roma.

GRUPPO DISCIPLINE N. 9
(prima disciplina indicata nel gruppo: Diritto tributario)

Concorso n. 9b):

Potito prof. Enrico, Università di Napoli;
Manzoni prof. Ignazio, Università di Torino;
Lancellotti prof. Ezio, Università di Modena;
Giardina prof. Emilio, Università di Catania;
Antonini prof. Euclide, Università di Roma.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 11
(prima disciplina indicata nel gruppo: Diritto processuale civile)

Concorso n. 11b):

Fazzalari prof. Elio, Università di Roma;
Attardi prof Aldo, Università di Padova;
Costa prof Sergio, Università di Sassari;
Poggeschi prof. Raffaele, Università di Bologna;
Vellani prof Mario, Università di Bologna;

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 14
(prima disciplina indicata nel gruppo: Diritto romano)

Concorso n. 14):

Lavaggi prof. Giuseppe, Università di Macerata;
Robbe prof. Ubaldo, Università di Messina;
Romano prof. Silvio, Università di Torino;
Schipani prof. Sandro, Università di Sassari;
Amirante prof. Luigi, Università di Salerno.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 15
(prima disciplina indicata nel gruppo: Storia del diritto italiano)

Concorso n. 15:

Bellomo prof. Manlio, Università di Catania;
Caracciolo D'Amelio prof. Giuliana, Università di Pisa;
Gualazzini prof. Ugo, Università di Parma;
Ghisalberti prof. Carlo, Università di Roma;
Pecorella prof. Corrado, Università di Parma.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 20
(prima disciplina indicata nel gruppo: Storia contemporanea)

Concorso n. 20c):

Candeloro prof. Giorgio, Università di Pisa;
Collotti prof. Enzo, Università di Bologna;
Vivarelli prof. Roberto, Università di Siena;
Consoli prof. Antonino, Università cattolica di Milano;
Bariè prof. Ottavio, Università cattolica di Milano.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 25
(prima disciplina indicata nel gruppo: Sociologia economica e del lavoro)

Concorso n. 25:

Baglioni prof. Guido, Università di Parma;
Scivoletto prof. Angelo, Università di Parma;
De Marchi prof Franco, Università di Trento;
Andreatta prof. Beniamino, Università di Bologna;
Fuà prof. Giorgio, Università di Urbino.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 27
(prima disciplina indicata nel gruppo: Scienza delle finanze)

Concorso n. 27a):

Fossati prof Amedeo, Università di Genova;
Giusti prof. Mauro, Università di Trieste;
Romani prof. Franco, Università di Roma;
Gola prof. Guglielmo, Università di Bologna;
Campa prof Giuseppe, Università di Napoli.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 28
(prima disciplina indicata nel gruppo: Economia e politica agraria)

Concorso n. 28a):

Di Cocco prof. Enzo, Università di Bologna;
Pampaloni prof. Enzo, Università di Sassari;
Gaetani D'Aragona prof. Gabriele, Università di Napoli;
Ferro prof. Ottone, Università di Padova;
Lupori prof. Nello, Università di Cagliari.

Concorso n. 28b):

Schifani prof. Carmelo, Università di Palermo;
Rossi Doria prof. Manlio, Università di Napoli;
Pagani prof. Aldo, Università di Milano;
Amadei prof. Giorgio, Università di Milano;
Calcaterra prof. Ercole, Università di Pavia.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 53
(prima disciplina indicata nel gruppo: Filologia classica)

Concorso n. 53:

Sodano prof. Angelo Raffaele, Università di Macerata;
Giusta prof. Michelangelo, Università di Torino;
D'Elia prof. Salvatore, Università di Napoli;
Albini prof. Umberto, Università di Genova;
Del Corno prof. Dario, Università di Milano.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 78
(prima disciplina indicata nel gruppo: Psicologia)

Concorso n. 78b):

Terrana Riccobono prof. Liliana, Università di Palermo;
Fornari prof. Franco, Università di Milano;
Petter prof. Guido, Università di Padova;
Cesa Bianchi prof. Marcello, Università di Milano;
Ossicini prof. Adriano, Università di Roma.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 88
(prima disciplina indicata nel gruppo: Medicina del lavoro)

Concorso n. 88:

Ambrosio prof. Luigi, Università di Napoli;
Granati prof. Alfonso, Università di Roma;
Ambrosi prof. Luigi, Università di Bari;
Salvini prof. Michele, Università di Pavia;
Sartorelli prof. Emilio, Università di Siena.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 109
(prima disciplina indicata nel gruppo: Microbiologia)

Concorso n. 109b):

Caretta prof Giuseppe, Università di Pavia;
Molina prof Anna Maria, Università di Siena;
Graziosi prof. Franco, Università di Roma;
Spanedda prof. Antonio Maria, Università di Cagliari;
Bergamini prof.ssa Fernanda, Università di Milano.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 112
(prima disciplina indicata nel gruppo: Farmacologia)

Concorso n. 112a):

Molinengo Costa prof. Luigi, Università di Torino;
Berti prof. Tito, Università di Padova;
Angelucci prof. Luciano, Università di Roma;
Preziosi prof. Paolo, Università di Napoli;
Piccinini prof. Francesco, Università di Pavia.

Concorso n. 112b):

Fischetti prof. Beniamino, Università cattolica di Roma;
Marino prof. Adriano, Università di Bari;
Genazzani prof. Enrico, Università di Torino;
Bruni prof. Alessandro, Università di Padova;
Giotti prof. Alberto, Università di Firenze.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 125
(prima disciplina indicata nel gruppo: Anatomia comparata)

Concorso n. 125a):

Rossi prof. Aldo, Università di Roma;
Gerzeli prof Giuseppe, Università di Pavia;
Giudice prof. Giovanni, Università di Palermo;
Leghissa prof. Silvano, Università di Bologna;
Peyrot prof. Alberto, Università di Torino.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 127
(prima disciplina indicata nel gruppo: Citochimica ed istochimica)

Concorso n. 127:

Levis prof. Angelo Gino, Università di Padova;
Lausi prof. Duilio, Università di Trieste;
Ortolani prof. Giuseppe, Università di Palermo;
Leonardi Cigada, prof.ssa Marisa, Università di Milano;
Bondi prof. Carlo, Università di Perugia.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 148
(prima disciplina indicata nel gruppo: Chimica generale ed inorganica)

Concorso n. 148b):

Croatto prof. Ugo, Università di Padova;
Ripamonti prof. Alberto, Università di Bologna;
Cimino prof. Alessandro, Università di Roma;
Milone prof. Mario, Università di Torino;
Maggio prof. Francesco, Università di Palermo.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 152
(prima disciplina indicata nel gruppo: Chimica organica)

Concorso n. 152c):

Baciocchi prof. Enrico, Università di Perugia;
Colonna prof. Martino, Università di Bologna;
Ballio prof. Alessandro, Università di Roma;
Piattelli prof. Mario, Università di Catania;
Degani prof. Iacopo, Università di Torino.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 153
(prima disciplina indicata nel gruppo: Chimica organica applicata)

Concorso n. 153:

Vivarelli prof. Piero, Università di Modena;
Cum prof. Giampietro, Università di Messina;
Rosnati prof. Vittorio, Università di Sassari;
Gaudiano prof. Giorgio, Università de L'Aquila;
Purrello prof. Giovanni, Università di Catania.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 154
(prima disciplina indicata nel gruppo: Fisica generale)

Concorso n. 154b):

Gigli Berzolari prof. Alberto, Università di Pavia;
Rostagni prof. Antonio, Università di Padova;
Bernardini prof. Gilberto, Università di Pisa;
Amman Ferdinando prof. Mario, Università di Pavia;
Brovetto prof. Piero, Università di Cagliari.

Concorso n. 154e):

Zichichi prof. Antonino, Università di Bologna;
Gialanella prof. Giancarlo, Università di Napoli;
Nardelli prof. Gianfranco, Università di Milano;
Bertolotti prof. Mario, Università di Roma;
Giulotto prof. Luigi, Università di Pavia.

Concorso n. 154f):

Pancini prof. Ettore, Università di Napoli;
Santangelo prof. Renato, Università di Modena;
Loria prof. Arturo, Università di Modena;
Bertanza prof. Luciano, Università di Pisa;
Sette prof. Daniele, Università di Roma.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 155
(prima disciplina indicata nel gruppo: Istituzioni di fisica teorica)

Concorso n. 155b):

Budini prof. Paolo, Università di Trieste;
Borsellino prof. Antonino, Università di Genova;
Prosperi prof. Giovanni Maria, Università di Milano;
Pauri prof. Massimo, Università di Parma;
Caianiello prof. Eduardo, Università di Salerno.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 164
(prima disciplina indicata nel gruppo: Analisi funzionale)

Concorso n. 164e):

Fiorenza prof. Renato, Università di Napoli;
Viola prof. Tullio, Università di Torino;
Colautti prof. Maria Pia, Università di Trieste;
Caligo prof. Domenico, Università di Pisa;
Pini prof. Bruno, Università di Bologna.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 168
(prima disciplina indicata nel gruppo: Geometria)

Concorso n. 168b):

Sorace prof. Orazio, Università di Catania;
Pezzana prof. Mario, Università di Modena;
Fava prof. Franco, Università di Torino;
Gasapina prof. Umberto, Politecnico di Milano;
Maisano prof. Francesco, Università di Palermo.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 174
(prima disciplina indicata nel gruppo: Cibernetica)

Concorso n. 174:

Lauria prof. Francesco, Università di Napoli;
Murgo prof. Mario, Università di Roma;
Capra prof. Vincenzo, Politecnico di Torino;
Lunelli prof. Lorenzo, Politecnico di Milano;
Ghelardoni prof. Giuseppe, Università di Pisa.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 175
(prima disciplina indicata nel gruppo: Chimica farmaceutica e tossicologia)

Concorso n. 175b):

Rossi prof. Silvano, Università di Urbino;
Cignarella prof. Giorgio, Università di Sassari;
Alberti prof. Carlo, Università di Torino;
Romeo prof. Aurelio, Università di Roma;
Sparatore prof. Fabio, Università di Genova.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 176
(prima disciplina indicata nel gruppo: Chimica farmaceutica applicata)

Concorso n. 176b):

Papini prof. Piero, Università di Firenze;
Palazzo prof. Salvatore, Università di Palermo;
Raffa prof. Lina, Università di Modena;
Gandini prof. Andrea, Università di Genova;
Rocchi prof. Raniero, Università di Ferrara.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 182
(prima disciplina indicata nel gruppo: Calcolatori elettronici)

Concorso n. 182:

Marena Morpurgo prof.ssa Rosa Maria, Politecnico di Milano;
Fadini prof. Bruno, Università di Napoli;
De Lotto prof. Ivo, Università di Pavia;
Petternella prof. Massimiliano, Università di Roma;
Meo prof. Angelo Raffaele, Università di Torino.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 195
(prima disciplina indicata nel gruppo: Costruzioni navali)

Concorso n. 195:

Fasano prof. Egidio, Università di Napoli;
Roseti prof. Costantino, Università di Trieste;
Buongiorno prof. Carlo, Università di Roma;
Napolitano prof. Luigi, Università di Napoli;
Marsich prof. Sergio, Università di Genova.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 199
(prima disciplina indicata nel gruppo: Fisica tecnica)

Concorso n. 199b):

Barbaro prof. Domenico, Università di Palermo;
Parolini prof. Gino, Università di Roma;
Giulianini prof. Arturo, Università di Bologna;
Montaldi prof. Emilio, Università di Milano;
Poggi prof. Lorenzo, Università di Pisa.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 204
(prima disciplina indicata nel gruppo: Idraulica)

Concorso n. 204b):

Ghetti prof. Augusto, Università di Padova;
Cola prof. Raffaele, Università di Padova;
Russo Spena prof. Andrea, Università di Napoli;
Gentilini prof. Bruno, Politecnico di Milano;
Benfratello prof. Guglielmo, Università di Palermo.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 213
(prima disciplina indicata nel gruppo: Macchine)

Concorso n. 213a):

Caputo prof. Carmelo, Università di Roma;
Collura prof. Giovanni Battista, Università di Palermo;
Fabbri prof. Sergio, Università di Bologna;
Turra prof. Mario, Università di Napoli;
Ruggiero prof. Umberto, Università di Bari.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 216 *bis*
(prima disciplina indicata nel gruppo: Giacimenti minerari)

Concorso n. 216 *bis*:

Zuffardi prof. Piero, Università di Milano;
Uras prof. Ivo, Università di Cagliari;
Carta prof. Mario, Università di Cagliari;
Piga prof. Paolo, Università di Roma;
Radina prof. Bruno, Università di Bari.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 219
(prima disciplina indicata nel gruppo: Misure meccaniche)

Concorso n. 219:

Cunietti prof. Mariano, Politecnico di Milano;
Ferro prof. Antonio, Università di Padova;
Marini prof. Marino, Università di Pisa;
Funaioli prof. Ettore, Università di Bologna;
D'Amelio prof. Carlo, Università di Napoli.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 224
(prima disciplina indicata nel gruppo: Tecnica delle costruzioni)

Concorso n. 224a):

Greco prof. Carlo, Università di Napoli;
Raithel prof. Aldo, Università di Napoli;
Oberti prof. Guido, Politecnico di Torino;
Donato prof. Letterio, Università di Pisa;
Locatelli prof. Marco, Politecnico di Milano.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 225
(prima disciplina indicata nel gruppo: Tecnica ed economia dei trasporti)

Concorso n. 225:

Bianchedi prof. Riccardo, Università di Genova;
Sandonnini prof. Pierpaolo, Università di Padova;
Pellis prof. Paolo, Università di Trieste;
Polese prof. Arturo, Università di Napoli;
Giordani prof. Pierluigi, Università di Padova.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 226
(prima disciplina indicata nel gruppo: Tecnologie degli alti polimeri)

Concorso n. 226:

Rio prof. Arturo, Università di Roma;
Tavasci prof. Bonaventura, Politecnico di Milano;
Danusso prof. Ferdinando, Politecnico di Milano;
Bacchetti prof. Tullio, Università di Milano;
Arcoria prof. Antonino, Università di Catania.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 228
(prima disciplina indicata nel gruppo: Tecnologia meccanica)

Concorso n. 228:

Alberti prof. Nicola, Università di Palermo;
Giusti prof. Francesco, Università di Pisa;
Favretti prof. Gustavo, Università di Bologna;
Levi prof. Raffaello, Politecnico di Torino;
Carro Cao prof. Giuseppe, Università di Pisa.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 229
(prima disciplina indicata nel gruppo: Tecnologie elettriche)

Concorso n. 229:

Zanobetti prof. Dino, Università di Bologna;
Carrer prof. Antonio, Politecnico di Torino;
Marsilii prof. Paolo, Politecnico di Milano;
Asta prof. Antonino, Università di Palermo;
Di Pieri prof. Ciro, Università di Padova.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 232
(prima disciplina indicata nel gruppo: Composizione architettonica I - V)

Concorso n. 232a):

Sacripanti prof. Maurizio, Università di Roma;
Cicconcelli prof. Ciro, Università di Roma;
Gardella prof. Ignazio, Università di Venezia;
Cardini prof. Domenico, Università di Firenze;
Samonà prof. Alberto, Università di Palermo.

Concorso n. 232b):

Angrisani prof. Marcello, Università di Napoli;
Trincanato prof.ssa Egle, Università di Venezia;
Raspollini prof. Rodolfo, Università di Firenze;
Gregotti prof. Vittorio, Università di Palermo;
Quaroni prof. Ludovico, Università di Roma.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 233
(prima disciplina indicata nel gruppo: Urbanistica I e II)

Concorso n. 233c):

Ricci prof. Leonardo, Università di Firenze;
De Carlo prof. Giancarlo, Istituto universitario di Architettura di Venezia;
Carbonara prof. Pasquale, Università di Roma;
Montesi prof. Pio, Università di Trieste;
Urbani prof. Leonardo, Università di Palermo.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 242
(prima disciplina indicata nel gruppo: Entomologia agraria)

Concorso n. 242:

Tremblay prof. Ermenegildo, Università di Napoli;
Lupo prof. Vincenzo, Università di Catania;
Martelli prof. Minos, Università di Milano;
Fiori prof. Giorgio, Università di Perugia;
Mellini prof. Egidio, Università di Bologna.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 248
(prima disciplina indicata nel gruppo: Miglioramento genetico delle piante agrarie)

Concorso n. 248:

Scarascia Mugnozza prof. Giantommaso, Università di Bari;
Panella prof. Adelmo, Università di Perugia;
Carlone prof. Raffaele, Università di Torino;
Zanini prof. Emilio, Università cattolica di Milano;
Lalatta prof. Filippo, Università di Milano.

GRUPPO DI DISCIPLINE N. 250
(prima disciplina indicata nel gruppo: Patologia vegetale)

Concorso n. 250:

Grasso prof. Vincenzo, Università di Firenze;
Ghillini prof. Carlo Alberto, Università di Padova;
Govi prof. Gilberto, Università di Bologna;
Servazzi prof. Ottone, Università di Sassari;
Foschi prof. Sergio, Università di Bologna.

GRUPPO DI DISCIPLINA N. 256
(prima disciplina indicata nel gruppo: Patologia generale veterinaria)

Concorso n. 256:

Baglioni prof. Tommaso, Università di Milano;
Del Bono prof. Giancarlo, Università di Pisa;
Montroni prof. Luigi, Università di Bologna;
Bisbocci prof. Giovanni, Università di Torino;
Viviani prof. Romano, Università di Bologna.

DISCIPLINA N. 267
(Diritto fallimentare)

Concorso n. 267:

De Martini prof. Angelo, Università di Roma;
Bonsignori prof. Angelo, Università di Parma;
D'Alessandro prof. Floriano, Università di Perugia;
Lancellotti prof. Franco, Università di Modena;
Picardi prof. Nicola, Università di Perugia.

DISCIPLINA N. 270
(Contabilità dello Stato e degli enti pubblici)

Concorso n. 270:

Alessi prof. Renato, Università di Bologna;
Silvestri prof. Vincenzo, Università di Messina;
Parlato prof. Andrea, Università di Palermo;
Giannini prof. Massimo Severo, Università di Roma;
Rastello prof. Luigi, Università di Firenze.

DISCIPLINA N. 273
(Econometria)

Concorso n. 273:

Pasinetti prof. Luigi Lodovico, Università cattolica di Milano;
Gasparini prof. Innocenzo, Università Bocconi di Milano;
Bruno prof. Vincenzo, Università di Pisa;
Lenti prof. Libero, Università di Milano;
Lunghini prof. Giorgio, Università di Pavia.

DISCIPLINA N. 276
(Storia ed istituzioni dei Paesi afroasiatici)

Concorso n. 276:

Petech prof. Luciano, Università di Roma;
Corradini prof. Piero, Istituto Universitario Orientale di Napoli;
Botto prof. Oscar, Università di Torino;
Giglio prof. Carlo, Università di Pavia;
Bono prof. Salvatore, Università di Perugia.

DISCIPLINA N. 286
(Storia del commercio e della navigazione)

Concorso n. 286:

De Rosa prof. Luigi, Istituto universitario orientale di Napoli;
Ferro prof. Gaetano, Università di Genova;
Petino prof. Antonino, Università di Catania;
Izzo prof. Luigi, Università di Napoli;
Mori Giorgio, Università di Firenze.

DISCIPLINA N. 287
(Bibliografia e biblioteconomia e biblioteconomia e bibliografia)

Concorso n. 287:

Massano prof. Riccardo, Università di Torino;
Romeo prof. Rosario, Università di Roma;
Pasquazi prof. Silvio, Università di Roma;
Bigi prof. Emilio, Università di Milano;
Cingari prof. Gaetano, Università di Messina.

DISCIPLINA N. 298
(Lingua e letteratura catalana)

Concorso n. 298:

Puccini prof. Dario, Università di Roma;
Sansone prof. Giuseppe Edoardo, Università di Roma;
Froldi prof. Rinaldo, Università di Bologna;
Morreale prof.ssa Margherita, Università di Padova;
Contini prof. Gianfranco, Università di Firenze.

DISCIPLINA N. 308
(Paleografia latina)

Concorso n. 308:

Borsari prof. Silvano, Università di Torino;
Pagnin prof. Beniamino, Università di Pavia;
Pistarino prof. Geo, Università di Genova;
Manselli prof. Raoul, Università di Roma;
Vinay prof. Gustavo, Università di Roma.

DISCIPLINA N. 309
(Paleografia latina e diplomatica)

Concorso n. 309:

Arnaldi prof. Girolamo, Università di Roma;
Cilento prof. Nicola, Università di Salerno;
Sambin prof. Paolo, Università di Padova;
Fasoli prof. Luigina, Università di Bologna;
Orlandelli prof. Gianfranco, Università di Bologna.

DISCIPLINA N. 317
(Storia americana)

Concorso n. 317:

Garosci prof. Aldo, Università di Roma;
Annoni prof.ssa Ada, Università cattolica di Milano;
Quazza prof. Guido, Università di Torino;
Valsecchi prof. Franco, Università di Roma;
Castronovo prof. Valerio, Università di Torino.

DISCIPLINA N. 329
(Chirurgia vascolare)

Concorso n. 329:

Agrifoglio prof. Giorgio, Università di Milano;
D'Addato prof. Massimo, Università di Bologna;
Marrano prof. Domenico, Università di Bologna;
Maragliano prof. Gerlando, Università di Palermo;
Rossotto prof. Paolo, Università di Ferrara.

DISCIPLINA N. 332
(Farmacologia clinica)

Concorso n. 332:

Sternieri prof. Emilio, Università di Modena;
Neri Serneri prof. Giangastone, Università di Firenze;
Signorelli prof. Saverio, Università di Catania;
Bertè prof. Francantonio, Università di Pavia;
Bonomo prof. Lorenzo, Università di Bari.

DISCIPLINA N. 335
(Immunologia clinica)

Concorso n. 335:

Ruol prof. Arturo, Università di Padova;
Melli prof. Guido, Università di Milano;
Polli prof. Elio, Università di Milano;
Clerici prof. Enrico, Università di Milano;
Breda prof. Raffaello, Università cattolica di Roma.

DISCIPLINA N. 339
(Ottica fisiologica)

Concorso n. 339:

Gatti prof. Emilio, Politecnico di Milano;
Schaerf prof. Carlo, Università di Roma;
Focosi prof. Marcello, Università di Firenze;
D'Ermo prof. Franco, Università di Padova;
Toselli prof. Carlo, Università di Milano.

DISCIPLINA N. 343
(Terapia medica sistematica)

Concorso n. 343:

Messini prof. Mariano, Università di Roma;
Ruggieri prof. Giuseppe, Università di Catania;
Erspamer prof. Vittorio, Università di Roma;
Labò prof. Giuseppe, Università di Bologna;
Benigno prof. Pietro, Università di Palermo.

DISCIPLINA N. 346
(Chimica fisica organica)

Concorso n. 346:

Tiecco prof. Marcello, Università di Bari;
Salvetti prof. Oriano, Università di Pisa;
Simonetta prof. Massimo, Università di Milano;
Ghersetti prof. Sergio, Università di Venezia;
Sinistri prof. Cesare, Università di Pavia.

DISCIPLINA N. 350
(Fisica sanitaria)

Concorso n. 350:

Pescetti prof. Decio, Università di Genova;
Longo prof. Giuseppe, Università di Messina;
Bollini prof. Vincenzo, Università di Bologna;
Stoppini prof. Gherardo, Università di Pisa;
Cacciapuoti prof. Nestore Bernardo, Università di Pisa.

DISCIPLINA N. 352

(Logica matematica)

Concorso n. 352:

Curzio prof. Mario, Università di Napoli;
Pasquinelli prof. Alberto, Università di Bologna;
Lombardo prof. Lucio, Università di Roma;
Magari prof. Roberto, Università di Siena;
Geymonat prof. Ludovico, Università di Milano.

DISCIPLINA N. 353

(Metodi matematici per la fisica)

Concorso n. 353:

Schiffrer prof. Giuliano, Università di Catania;
Touschek prof. Bruno, Università di Roma;
Rionero prof. Salvatore, Università di Napoli;
Ferretti prof. Bruno, Università di Bologna;
Banfi prof. Carlo, Università di Ferrara.

DISCIPLINA N. 361

(Microbiologia ed igiene)

Concorso n. 361:

Fara prof. Gaetano Mario Luigi, Università di Milano;
De Riu prof. Giancarlo, Università di Napoli;
Falcone prof. Giuseppe, Università di Pisa;
Angelillo prof. Bruno, Università di Napoli;
Mayori prof. Luigi, Università di Trieste.

DISCIPLINA N. 364

(Caratteri distributivi e costruttivi degli edifici)

Concorso n. 364:

Del Bufalo prof. Leonardo, Università de L'Aquila;
Beguinot prof. Corrado, Università di Napoli;
Morozzo Della Rocca prof. Robaldo, Università di Genova;
D'Elia prof. Pasquale, Università di Napoli;
Apolloni Ghetti prof. Bruno Maria, Università di Bari.

DISCIPLINA N. 367

(Igiene applicata)

Concorso n. 367:

Petrilli prof. Fernando, Università di Genova;
Olivo prof. Romano, Università di Modena;
Viti prof. Mario, Università di Roma;
Giovanardi prof. Augusto, Università di Milano;
Pezzoli prof. Giannantonio, Politecnico di Torino.

DISCIPLINA N. 379

(Oncologia comparata degli animali domestici)

Concorso n. 379:

Aiello prof. Pietro, Università di Messina;
Calisti prof. Venanzio, Università di Perugia;
Barboni prof. Elio, Università di Perugia;
Cheli prof. Renato, Università di Milano;
Micheletto prof. Bruno, Università di Torino.

DISCIPLINA N. 382

(Protostoria europea)

Concorso n. 382:

Beschi prof. Luigi, Istituto universitario orientale di Napoli;
Sartori prof. Franco, Università di Padova;
Gullini prof. Giorgio, Università di Torino;
Cassola prof. Filippo, Università di Trieste;
Camporeale prof. Giovannangelo, Università di Firenze.

Tutti coloro che entro i termini previsti dal bando abbiano fatto pervenire al Ministero della pubblica istruzione regolare domanda di partecipazione ai sopra indicati concorsi a posti di professori universitari ed abbiano fatto pervenire, altresì, entro i termini, una serie delle proprie pubblicazioni, sono invitati ad inviare a ciascun componente la commissione giudicatrice una serie delle pubblicazioni (uguale a quella già inoltrata al Ministero) corredata di un elenco delle stesse e di un *curriculum* della propria attività didattica e scientifica.

Le pubblicazioni dovranno pervenire a ciascun componente la commissione giudicatrice entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1975

Il Ministro: MALFATTI

(288)

REGIONE LOMBARDIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 344/Sanità in data 3 luglio 1974 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Mantova;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 3 luglio 1972, n 17;

Visto il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativo alla delega della firma;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

Presidente:

D'Alessandro dott. Carlo, dirigente superiore in servizio presso la Regione.

Componenti:

Dibari dott. Francesco, direttore di sezione presso la prefettura di Mantova;

Artioli prof. Delfo, direttore dell'Istituto ispezioni alimenti origine animale, Università di Parma;

Seren prof. Ennio, ordinario di clinica medica veterinaria, Università di Milano;

Dorigo dott. Livio, veterinario direttore aggiunto di divisione in servizio presso l'ufficio veterinario provinciale di Varese;

Gradi dott. Umberto, veterinario condotto di Pegognaga (Mantova).

Segretario:

Menini dott. Ermes, funzionario della carriera direttiva amministrativa in servizio presso l'assessorato alla sanità.

La commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia e, per gli otto giorni consecutivi, agli albi dell'ufficio del veterinario provinciale di Mantova, della prefettura di Mantova e dei comuni interessati.

Milano, addì 15 novembre 1974

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(90)

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 653/Sanità in data 11 dicembre 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 3 luglio 1972, n 17;

Visto il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativo alla delega della firma;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

Presidente:

Fiore dott. Domenico, direttore aggiunto di divisione in servizio presso l'ufficio veterinario provinciale di Mantova.

Componenti:

Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria, Università di Milano;

Corsico prof. Giuseppe, docente in anatomia patologica veterinaria, Università di Milano;

Palmiero dott. Mario, direttore di sezione della prefettura di Milano;

Marazza prof. Vincenzo, veterinario dirigente superiore in servizio presso l'ufficio veterinario provinciale di Pavia;

Nobili dott. Gianfranco, veterinario consorziale di Carate Brianza.

Segretario:

Piccolo dott. Antonio, funzionario della carriera direttiva amministrativa in servizio presso l'ufficio veterinario provinciale di Como.

La commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia e per gli otto giorni consecutivi, agli albi dell'ufficio del veterinario provinciale di Milano, della prefettura di Milano e dei comuni interessati.

Milano, addì 25 settembre 1974

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(89)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 18 novembre 1974, n. 83.

Integrazione del regolamento di esecuzione all'ordinamento urbanistico provinciale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 57 *del* 10 *dicembre* 1974)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la legge provinciale del 20 settembre 1973, n. 38, modifiche al testo unico delle leggi provinciali sull'ordinamento urbanistico, approvato con decreto del presidente della giunta provinciale di Bolzano del 23 giugno 1970, n. 20;

Visto il proprio decreto del 15 maggio 1974, n. 39, norme di attuazione all'ordinamento urbanistico provinciale;

Vista la delibera della giunta provinciale del 28 ottobre 1974, n. 4680;

Visto l'art. 53 del testo unico delle leggi sullo statuto di autonomia della regione Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1972, n. 670;

In esecuzione della succitata delibera;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 2 del regolamento di esecuzione all'ordinamento urbanistico provinciale (decreto del presidente della giunta provinciale n. 39 del 15 maggio 1974, emesso in seguito alla delibera della giunta provinciale n. 2064 del 13 maggio 1974) è integrato con il seguente comma:

« Le disposizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo si applicano anche agli edifici, i quali in data 22 aprile 1970 non erano ancora adibiti ad esercizio alberghiero, a condizione che:

a) la relativa licenza edilizia prima di tale data sia stata rilasciata allo scopo espresso della costruzione di un esercizio alberghiero e che il progetto era conforme a tutte le disposizioni urbanistiche;

b) la costruzione degli edifici sia stata regolarmente eseguita in conformità alla licenza stessa ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, addì 18 novembre 1974

Il presidente: MAGNAGO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1974
Registro n. 1, *foglio n.* 59

(41)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 6 dicembre 1974, n. 43.

Disposizioni in materia di borse di studio.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 59 *del* 17 *dicembre* 1974)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per i fini di cui alla legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 3, e successive modificazioni, concernente la nuova regolamentazione delle borse di studio della provincia e per gli interventi di cui al successivo art. 4 della presente legge, è autorizzata, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1974, l'ulteriore spesa annua di L. 80.000.000.

Art. 2.

L'ammontare delle borse di studio per studenti frequentanti scuole secondarie di grado superiore, stabilito in L. 50.000 dallo art. 2, lettera *b*), della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 3, come sostituito dall'art. 1 della legge provinciale 21 novembre 1966, n. 11, è elevato a L. 80.000.

Art. 3.

Il limite massimo di L. 200.000 previsto all'art. 2 della legge provinciale 24 dicembre 1970, n. 14, è elevato a L. 300.000.

Art. 4.

Sono confermate sino all'esaurimento, a carico del bilancio provinciale, le borse di studio pluriennali già assegnate dal Ministero della pubblica istruzione ai sensi delle leggi 24 luglio 1962, n. 1073, e 31 ottobre 1966, n. 942.

Alla conferma delle borse di studio ai beneficiari provvederà la giunta provinciale con l'osservanza delle modalità e dei criteri previsti dalle relative disposizioni statali.

Art. 5.

Al maggiore onere di L. 80.000.000, derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte mediante riduzione, di pari importo, del fondo iscritto al cap. 2960 dello stato di previsione della spesa - tabella *B*, per l'esercizio finanziario 1974.

Per gli esercizi successivi si provvederà con lo stanziamento della somma occorrente nell'apposito capitolo di bilancio.

Art. 6.

Nello stato di previsione della spesa - tabella *B*, per l'esercizio finanziario 1974, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 2690 - categ. VII. — Fondo stanziato per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso . . . . . L. 80.000 000

In aumento:

Cap. 770 - categ. III. — Spesa per l'istituzione di borse di studio per studenti degli istituti di istruzione secondaria e superiore, pubblici e privati (leggi provinciali 22 gennaio 1962, n. 2 e 24 dicembre 1970, n. 14) . . . . L. 80.000 000

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Trento, addì 6 dicembre 1974

Il presidente della giunta provinciale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: BIANCO

(63)

LEGGE PROVINCIALE 6 dicembre 1974, n. 44.

Ulteriore finanziamento e modifiche della legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28, concernente provvedimenti per promuovere e potenziare gli impianti delle cooperative agricole e le opere di miglioramento fondiario.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 59 *del* 17 *dicembre* 1974)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La misura massima dei contributi previsti dalla legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28, è elevata dall'8 per cento al 12 per cento della spesa riconosciuta ammissibile; comunque il contributo non potrà essere inferiore all'8 per cento.

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 3 della legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28, viene sostituito dal seguente:

« Le domande di contributo in carta legale, devono essere presentate all'assessorato all'agricoltura e foreste prima dello inizio dei lavori o dell'effettuazione degli acquisti, ad eccezione, nella prima applicazione della presente legge, di quelle relative ad acquisti già effettuati, ma riconosciuti, prima della loro effettuazione, ammissibili a contributo dalla giunta provinciale sulla legge regionale 19 febbraio 1964, n. 10, e successive modificazioni, e rimaste parzialmente inevase per mancanza di fondi, purchè gli enti interessati presentino domanda sulla presente legge, entro un mese dalla data di entrata in vigore della medesima ».

Art. 3.

L'art. 4 della legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28, viene abrogato.

Art. 4.

L'art. 5 della legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28, viene sostituito dal seguente:

« La concessione dei contributi è disposta con deliberazione della giunta provinciale, previo parere in linea tecnico-economica sui progetti definitivi da parte della direzione dei servizi agrari della provincia.

Il contributo sarà liquidato in rate semestrali, con scadenza il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, direttamente al beneficiario o agli istituti di credito, qualora il beneficiario abbia con gli stessi contratto un mutuo per il finanziamento dell'opera.

La liquidazione verrà fatta in base al costo effettivo delle opere, risultante dal collaudo da eseguirsi a cura della direzione dei servizi agrari della provincia ».

Art. 5.

Per la concessione dei contributi di cui alla legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28, come modificata dalla presente legge, sono autorizzati i seguenti limiti di impegno:

L. 500.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1974;
L. 500.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1975.

Le relative annualità saranno iscritte nello stato di previsione della spesa della provincia, nel modo seguente:

L. 500.000.000 per l'esercizio finanziario 1974;
L. 1.000.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1975 al 1988;
L. 500.000.000 per l'esercizio finanziario 1989.

I fondi di cui al presente articolo, se eventualmente non impegnati nell'esercizio di riferimento, potranno essere utilizzati negli esercizi successivi.

Art. 6.

Alla copertura dell'onere di L. 500.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1974, si provvede mediante prelevamento, di pari importo, dal fondo iscritto al cap. 5900 dello stato di previsione della spesa - tabella *B*, per il medesimo esercizio finanziario.

Alla copertura del maggior onere di L. 500.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1975, si farà fronte con una quota, di pari importo, delle disponibilità di bilancio, derivanti, a partire dal medesimo esercizio finanziario, dalla cessazione dell'onere di lire 1.100 000.000 autorizzato con l'art. 9 della legge provinciale 6 settembre 1974, n. 20.

Art. 7.

Nello stato di previsione della spesa - tabella *B*, per l'esercizio finanziario 1974, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 5900 - categ. XIV. — Fondo stanziato per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso . . . . L. 500.000.000

Di nuova istituzione:

Cap. 4422 - categ. X. — Ulteriori provvedimenti per promuovere e potenziare gli impianti delle cooperative agricole e le opere di miglioramento fondiario (legge provinciale 15 dicembre 1972, n. 28) . . . . L. 500.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Trento, addì 6 dicembre 1974

Il presidente della giunta provinciale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: BIANCO

(64)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100750230)